

**Dipartimento Architettura e Design
Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e
Nautico Classe LM-12**

REGOLAMENTO DIDATTICO (COORTE 2024/2025)

PARTE GENERALE

Indice

- Art. 1 Premessa e ambito di competenza**
- Art. 2 Modalità di ammissione**
- Art. 3 Attività formative**
- Art. 4 Iscrizione a singole attività formative**
- Art. 5 Impegno orario complessivo**
- Art. 6 Piano di studio**
- Art. 7 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**
- Art. 8 Esami e altre verifiche del profitto**
- Art. 9 Riconoscimento di crediti**
- Art. 10 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali**
- Art. 11 Modalità della prova finale**
- Art. 12 Orientamento e tutorato**
- Art. 13 Valutazione della didattica**
- Art. 14 Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio**
- Art. 15 Manifesto degli Studi**

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità al Regolamento Generale e il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Genova, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico è deliberato, ai sensi dell'articolo 25, commi 1 e 4 del Regolamento Didattico dell'Ateneo di Genova, parte generale, dal Consiglio del Corso di Studio (CCS) in Design Navale e Nautico a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento Architettura e Design (DAD), sentita la Scuola Politecnica previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Le delibere del CCS possono essere assunte anche in modalità telematica ai sensi dei sovraordinati regolamenti e, in particolare, dell'articolo 14 "Riunioni con modalità telematiche" del vigente Regolamento Generale di Ateneo (in vigore dal 19/12/2018).

Art. 2 Modalità di ammissione

Il Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico è a numero programmato a livello locale con graduatoria di accesso, la disponibilità di posti è individuata annualmente ed è indicata nel Bando di Ammissione. Il Bando è pubblicato sul sito web del CCS e della Scuola Politecnica.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico, le cui modalità di pre-immatricolazione sono disciplinate nel presente Regolamento Didattico e nel Bando di Ammissione, è subordinato alla valutazione del possesso dei requisiti curriculari e alla verifica della preparazione personale dei candidati da parte di un'apposita Commissione.

Pre-immatricolazione

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio universitario di 1° livello in Italia e i laureandi nella classe L-4 (Disegno Industriale) o L-17 (Scienze dell'Architettura) devono pre-immatricolarsi entro la scadenza riportata nel Bando di Ammissione mediante la procedura prevista sul portale degli studenti dell'Università degli Studi di Genova (<https://servizionline.unige.it/studenti/iscriversialluniversita/immatricolarsi>).

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio universitario all'estero devono rivolgersi al Servizio Accoglienza Studenti Stranieri di Ateneo (SASS) dell'Università degli Studi di Genova per il controllo della documentazione richiesta e per ricevere assistenza nella pre-immatricolazione online entro le scadenze riportate nel Bando di Ammissione. La documentazione richiesta è indicata nel sito web di Ateneo, al seguente link: <https://unige.it/usg/en/international-enrolment>.

Requisiti curriculari

Per i laureati i requisiti curriculari sono:

- Laurea nelle classi L-4 (Disegno Industriale) e L-17 (Scienze dell'Architettura) del DM 270/2004, nonché nelle corrispondenti classi definite dal DM 509/1999 o titolo equiparato italiano o straniero riconosciuto idoneo.
- Ulteriore requisito d'accesso è la conoscenza, anche con riferimento ai lessici disciplinari, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, preferibilmente la lingua inglese, pari a livello B1. Le modalità per la verifica delle ulteriori competenze linguistiche e i dettagli per il livello della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano sono certificate e dimostrate dal candidato tramite il piano di studio della laurea in possesso o, in alternativa, da apposito certificato di livello almeno B1.
- Laurea in altre classi, purché abbiano acquisito almeno 45 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari:
 - ICAR/08 Scienza delle costruzioni
 - ICAR/09 Tecnica delle costruzioni
 - ICAR/12 Tecnologia dell'architettura
 - ICAR/13 Disegno industriale
 - ICAR/14 Composizione architettonica e urbana
 - ICAR/16 Architettura degli interni e dell'allestimento
 - ICAR/17 Disegno

ICAR/18 Storia dell'architettura
ING-IND/01 Architettura navale
ING-IND/02 Costruzioni impianti navali e marini
ING-IND/11 Fisica
ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale
INF/01 Informatica
MAT/03 Geometria
MAT/05 Analisi matematica
MAT/08 Analisi numerica
FIS/01 Fisica sperimentale

Dei 45 CFU di cui sopra, almeno 30 CFU devono essere stati acquisiti nei settori scientifici disciplinari ICAR/13, ICAR/14, ICAR/16, ICAR/17.

I laureati che non abbiano già acquisito nella precedente carriera almeno 6 CFU nel settore scientifico disciplinare ING/IND-01 e 6 CFU nel settore scientifico disciplinare ING/IND-02, dovranno inserire nel piano di studio 12 CFU in questi Settori Scientifico Disciplinari (SSD) scegliendo nell'ambito degli insegnamenti offerti dal Corso di Studi (CdS) al primo anno di corso.

Per i laureandi i requisiti curriculari sono:

Iscrizione a un corso di laurea classe L-4 (Disegno Industriale) o L-17 (Scienze dell'Architettura) del DM 270/2004 che abbiano acquisito alla data di scadenza di iscrizione al concorso tutti i CFU previsti dal corso di laurea frequentato, fatta eccezione per quelli assegnati alla tesi di laurea ovvero in debito della sola prova finale.

Ulteriore requisito d'accesso è la conoscenza, anche con riferimento ai lessici disciplinari, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, preferibilmente la lingua inglese, pari a livello B1. Le modalità per la verifica delle ulteriori competenze linguistiche e i dettagli per il livello della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano sono certificate e dimostrate dal candidato tramite il piano di studio della laurea in possesso o, in alternativa, da apposito certificato di livello almeno B1.

Gli studenti laureandi nelle condizioni di cui sopra, collocati in posizione utile in graduatoria, saranno iscritti "sotto condizione" fino al conseguimento della laurea.

Per poter procedere all'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale dovranno conseguire la laurea di 1° livello entro la sessione di febbraio/marzo e provvedere all'iscrizione al corso di studio entro i termini definiti di anno in anno dal Bando di Ammissione.

Verifica della preparazione personale

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea Magistrale, i candidati in possesso dei requisiti curriculari, dovranno sostenere con esito positivo un test di verifica della preparazione personale predisposto dal Consiglio di Corso di Studio, in considerazione della normativa vigente, il cui luogo e data saranno specificati nel Bando di Ammissione sia per i candidati comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia sia per i candidati non comunitari residenti all'estero.

Il test di ammissione consiste in una prova scritto-grafica, ovvero una rappresentazione ragionata di un'imbarcazione, e una verifica del possesso di conoscenze di tipo logico/matematiche e di cultura del design e del design nautico.

I posti sono assegnati sulla base di una graduatoria ottenuta combinando il punteggio del test a quello relativo alla carriera.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza della lingua italiana gestita dalla Scuola di lingua e cultura italiana di Ateneo per accertare il possesso del livello B2. Chi non supera il test deve seguire dei corsi di italiano gratuiti organizzati dall'Università di Genova per raggiungere il livello di conoscenza dell'italiano richiesto.

Art. 3 Attività formative

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili nella coorte 2024-25, è riportato nell'apposito allegato (All.1) che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Per ogni insegnamento vi è un docente responsabile. È docente responsabile di un insegnamento chi ne sia titolare a norma di legge, ovvero colui al quale il Consiglio del Dipartimento di afferenza abbia attribuito la responsabilità stessa in sede di affidamento dei compiti didattici ai docenti.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'italiano o un'altra lingua della UE, ove sia stato espressamente deliberato dal CCS. Nell'allegato (All.1) al presente regolamento è specificata la lingua in cui viene erogata ogni attività formativa.

Art. 4 Iscrizione a singole attività formative

In conformità con l'articolo 5 del Regolamento di Ateneo per gli studenti, per iscriversi a singole attività formative occorre possedere un titolo di studio che permetta l'accesso all'Università.

Art. 5 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita, per ogni insegnamento, dal CCS e specificata nella parte speciale del Regolamento. In ogni caso, salvo eccezioni, si assume il seguente intervallo di variabilità della corrispondenza ore aula/ CFU: $8 \div 10$ ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo presunto, riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale, è stabilito, per ogni insegnamento, nell'allegato (All.1) del presente regolamento. Il Direttore del Dipartimento DAD e il Coordinatore del CCS sono incaricati di verificare il rispetto delle predette prescrizioni.

Art. 6 Piani di studio

Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale; per le due tipologie di studente sono previsti differenti diritti e doveri.

Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studi.

Lo studente a tempo pieno svolge la propria attività formativa tenendo conto del piano di studio predisposto

dal Corso di Laurea, distinto per anni di corso e pubblicato nel Manifesto degli Studi. Il piano di studio formulato dallo studente deve contenere l'indicazione delle attività formative, con i relativi crediti che intende conseguire, previsti dal piano di studio ufficiale per tale periodo didattico, fino ad un massimo di 65 dei crediti previsti in ogni anno.

Lo studente a tempo parziale è tenuto a presentare un piano di studio individuale specificando il numero di crediti che intende inserire secondo quanto disposto dal regolamento per la contribuzione studentesca di Ateneo.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal regolamento di Ateneo per gli studenti tenuto conto delle disposizioni operative deliberate dagli Organi centrali di governo ed indicate nella Guida dello studente (pubblicata annualmente sul sito web dell'Università).

Il percorso formativo dello studente è stato organizzato secondo criteri di propedeuticità, indicate nella parte speciale del presente regolamento (All. 1).

Il Corso di Laurea, con esplicita e motivata deliberazione, può autorizzare dietro motivate esigenze gli studenti ad inserire nel proprio piano di studio un numero di crediti superiore a 65, ma in ogni caso non superiore a 75.

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato dal Consiglio del Corso di Studio e dal Consiglio di Dipartimento.

La modalità e il termine per la presentazione del piano di studio sono stabiliti annualmente dalla Scuola Politecnica e riportate nel sito web del CdS.

Lo studente può aggiungere nel proprio percorso formativo insegnamenti "fuori piano" fino ad un massimo di 12 cfu senza versare ulteriori contributi.

Art. 7 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti possono assumere la forma di: (a) lezioni, anche a distanza mediante mezzi telematici; (b) esercitazioni pratiche; (c) esercitazioni laboratoriali strutturate come atelier di progetto in aula (d) esercitazioni di laboratorio presso laboratori informatici, laboratorio modelli etc. (e) seminari tematici (f) workshop di progetto intensivi.

Il profilo articolato e la natura impegnativa delle lezioni tenute nell'ambito dei vari Corsi di Studio offerti dalla Scuola Politecnica rendono la frequenza alle attività formative fortemente consigliata per una adeguata comprensione degli argomenti e quindi per una buona riuscita negli esami.

Il calendario delle lezioni è articolato in semestri. Di norma, il semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione più almeno 4 settimane complessive per prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo destinato agli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

A metà semestre, la normale attività didattica (lezioni, esercitazioni, laboratori) può essere interrotta per lo svolgimento di esami di laurea, prove riservate a studenti fuori corso, seminari, attività di tutorato e attività didattica di recupero.

L'orario delle lezioni per l'intero anno accademico è pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibile da quello del CdS prima dell'inizio delle lezioni dell'anno accademico. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequenza per anni di corso previsti dal vigente Manifesto degli Studi del Corso di Laurea.

Per ragioni pratiche non è garantita la compatibilità dell'orario per tutte le scelte formalmente possibili degli

insegnamenti opzionali. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

L'attività formativa di tirocinio può essere svolta in azienda, sotto la supervisione di un tutor accademico, per un periodo minimo di quattro settimane.

Art. 8 Esami e altre verifiche del profitto

Gli esami di profitto possono essere svolti in forma scritta, orale, o scritta e orale, secondo le modalità indicate nelle schede insegnamento pubblicate sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS. A richiesta, possono essere previste specifiche modalità di verifica dell'apprendimento che tengano conto delle esigenze di studenti disabili e di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.), in conformità all'art. 20 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente concordando l'integrazione fra i moduli e la valutazione complessiva.

Il calendario degli esami di profitto è stabilito entro la scadenza ministeriale per l'anno accademico successivo e viene pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS. Il calendario delle eventuali prove di verifica in itinere è stabilito dal CCS e comunicato agli studenti all'inizio di ogni ciclo didattico.

Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Tutte le verifiche del profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente entro la scadenza prevista dalla segreteria studenti della Scuola Politecnica in vista della prova finale, come indicato nel "promemoria" pubblicato sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS.

L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato secondo quanto previsto all'art. 20 del regolamento didattico di Ateneo.

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o su sua delega dal Coordinatore del corso di studio e sono composte da almeno 3 componenti. Ad ogni sessione di esame saranno presenti almeno 2 membri. Il docente responsabile dell'insegnamento è membro con funzione di presidente. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal consiglio del corso di studio sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici o professionali; tali requisiti si possono presumere posseduti da parte di docenti universitari a riposo. Per ogni commissione all'atto di nomina va individuato almeno un presidente supplente. In ogni sessione di esame le commissioni sono presiedute dal presidente o da un supplente.

Art. 9 Riconoscimento di crediti

Il Corso di Laurea delibera sull'approvazione delle domande di passaggio o trasferimento da un altro Corso di Laurea dell'Ateneo o di altre Università secondo le norme previste dal Regolamento didattico di Ateneo, art. 18. Delibera altresì il riconoscimento, quale credito formativo, per un numero massimo di 12 CFU, di

conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Nella valutazione delle domande di passaggio si terrà conto delle specificità didattiche e dell'attualità dei contenuti formativi dei singoli esami sostenuti, riservandosi di stabilire di volta in volta eventuali forme di verifica ed esami integrativi.

Art. 10 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS incoraggia fortemente le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi conseguiti all'interno di tali programmi, e organizza le attività didattiche opportunamente in modo da rendere agevoli ed efficaci tali attività.

Il CCS riconosce agli studenti iscritti, che abbiano regolarmente svolto e completato un periodo di studi all'estero, gli esami sostenuti fuori sede e il conseguimento dei relativi crediti che lo studente intenda sostituire ad esami del proprio piano di studi.

Ai fini dei riconoscimenti di tali esami, lo studente, all'atto della compilazione del piano delle attività formative che intende seguire all'estero, dovrà produrre idonea documentazione comprovante l'equivalenza dei contenuti tra l'insegnamento impartito all'estero e l'insegnamento che intende sostituire, impartito nel CdS. L'equivalenza è valutata dal CCS.

La conversione dei voti avverrà secondo criteri approvati dal CCS, congruenti con il sistema europeo ECTS. Per periodi di studio dedicati alla preparazione della prova finale, il numero di crediti riconosciuto, relativi a tale fattispecie, è messo in relazione alla durata del periodo svolto all'estero.

I periodi di studio all'estero, con acquisizione di almeno 20 CFU in un semestre, possono essere valorizzati con il riconoscimento di un massimo di 1 punto al fine della valutazione della prova finale.

Art. 11 Modalità della prova finale

La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dal candidato, deve essere di carattere scientifico e tecnico e va sviluppata sotto la guida di un docente con funzioni di relatore e di eventuali correlatori.

Nel corso della prova finale il candidato deve dimostrare di:

- aver maturato consapevolezza degli argomenti affrontati;
- aver conseguito capacità di analisi e di sintesi, senso critico, autonomia di giudizio;
- possedere competenze espressive scritte, grafiche e orali in direzione sia espositiva sia logico - argomentativa;
- sapere individuare gli obiettivi e le prospettive per la propria formazione continua.

Tra i relatori deve essere presente almeno un docente della Scuola Politecnica o del Corso di Studi.

La tesi può essere redatta anche in lingua inglese. In questo caso al candidato potrà essere richiesta, dal CCS per tramite del relatore, la redazione di un sommario in lingua italiana.

In caso di utilizzo di altra lingua della UE è necessaria l'autorizzazione del CCS, la traduzione del titolo e la stesura di un ampio sommario in italiano.

L'impegno richiesto dallo studente per la preparazione della prova finale deve essere commisurato al numero di crediti assegnati alla prova stessa.

La Commissione per la prova finale è composta da almeno cinque componenti, professori e ricercatori di ruolo, compreso il Presidente ed è nominata dal Direttore del dipartimento DAD.

Le modalità di svolgimento della prova finale consistono nella presentazione orale dell'elaborato finale da parte dello studente alla commissione seguita da una discussione sulle questioni eventualmente poste dai membri della commissione.

La valutazione della prova finale da parte della commissione avviene, in caso di superamento della stessa, attribuendo un incremento, variabile da 0 ad un massimo di 6 stabilito dalla Scuola di concerto con i Dipartimenti, alla media ponderata dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività formative che prevedono una votazione finale, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività formativa.

Tra gli aspetti che concorrono alla definizione del punteggio attribuito alla prova finale, la Commissione dovrà particolarmente tenere in conto:

- qualità dell'elaborato;
- esposizione dell'elaborato;
- eventuale periodo svolto all'estero per la redazione dell'elaborato o di una sua consistente parte;
- durata degli studi del candidato.

Le lodi sono conteggiate fino a un massimo di 1 punto ogni 3 lodi.

Art. 12 Orientamento e tutorato

La Scuola Politecnica, di concerto con il DAD, organizza e gestisce un servizio di orientamento e di sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Art. 13 Valutazione della didattica

Gli studenti in corso, frequentanti e non frequentanti, sono tenuti a compilare i questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto o a dichiarare espressamente la loro volontà di non compilarli, secondo quanto stabilito dal Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto di Ateneo.

Il questionario garantisce il completo anonimato in ogni sua fase.

I risultati sono visibili dai docenti titolari dell'insegnamento, dal Coordinatore del CdS e dal direttore del DAD e analizzati in forma aggregata dalla Commissione Assicurazione della Qualità del CdS, dalla Commissione Paritetica di Scuola, del Presidio per la Qualità di Ateneo e dal Nucleo di Valutazione ai fini del monitoraggio annuale e della valutazione della qualità del CdS.

Il CdS, con il supporto dei Rappresentanti degli studenti, provvede affinché gli studenti siano informati delle finestre temporali in cui è possibile accedere alla piattaforma di Ateneo per effettuare la compilazione telematica dei questionari.

In caso di mancata compilazione del questionario di un'unità didattica, lo studente non può prenotare il relativo esame.

In caso di mancata compilazione del questionario di valutazione annuale del corso di studio, lo studente:

- non può presentare il piano di studio per l'anno di corso successivo;

- non può presentare domanda di laurea.

Nel caso in cui il docente abbia fornito esplicito consenso, i risultati della valutazione della didattica vengono resi consultabili pubblicamente sul sito web di Ateneo dedicato all'AQ: <https://aq.unige.it/opinioni-studenti>

Art. 14 Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio

È consentita l'iscrizione contemporanea:

- al Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico e a un altro Corso di Laurea o Laurea Magistrale, anche qualora il secondo corso sia presso altra università italiana o estera, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse e i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.

- al Corso di Laurea Magistrale in Design Navale e Nautico e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica.

Si rimanda al Capo III - Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore del Regolamento degli studenti di Ateneo per tutte le altre norme che disciplinano l'iscrizione e la frequenza contemporanea a due corsi di studio. Il CCS può deliberare il riconoscimento delle attività formative acquisite nell'altro CdS.

Art. 15 Manifesto degli Studi

Il Dipartimento DAD, sentita la Scuola Politecnica, approva e pubblica annualmente il Manifesto degli Studi del Corso di Laurea sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS. Nel Manifesto sono indicate le principali disposizioni dell'ordinamento didattico e del regolamento didattico del corso di laurea, a cui eventualmente si aggiungono indicazioni integrative.

Il Manifesto degli Studi del Corso di Laurea contiene l'elenco degli insegnamenti attivati per l'anno accademico in questione. Le schede dei singoli insegnamenti sono pubblicate sul sito web di Ateneo e accessibili da quello del CdS.

Allegato 1. PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili coorte 2024-2025

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN NAVALE E NAUTICO, CLASSE LM-12

Anno di corso	Codice	Nome insegnamento	CFU	Settore	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi Formativi	Ore riservate alla didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	101659	LABORATORIO DI DESIGN 1	12								
1		61218 - RAPPRESENTAZIONE AVANZATA	6	ICAR/17	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecnologiche e Ingegneristiche	Italiano	-	L'insegnamento ha l'obiettivo di far raggiungere agli studenti una competenza specifica in materia di sviluppo degli elaborati grafici utili alla comunicazione ed alla realizzazione di un progetto in ambito navale. Tali elaborati fanno specifico riferimento, nel caso del corso in oggetto, all'allestimento degli ambienti con precipua funzione abitativa dei passeggeri e del personale di bordo. Saranno pertanto valutate in maniera critica le relazioni tra disegno analogico come espressione dell'ideazione e del rispettivo sviluppo digitale per un'efficace contestualizzazione nel ciclo produttivo.	52	98
1		61222 - DISEGNO INDUSTRIALE 1	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano	-	L'insegnamento affronta gli aspetti della progettazione di imbarcazioni a vela e/o motore di medio grandi dimensioni affiancandoli con l'analisi dell'evoluzione del design e della tecnologia, lo studio della forma, dei volumi tecnici e degli ambienti abitabili coperti e scoperti con l'obiettivo di fornire agli studenti le abilità e le competenze per gestire una corretta spirale di progetto su un caso studio applicativo.	52	98
1	101656	STRUMENTI E DISCIPLINE CULTURALI PER IL DESIGN	12					-			
1		61225 - STORIA DELLA SCIENZA E DELLA COSTRUZIONI NAVALI	6	M-STO/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini Integrative	Italiano	-	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire allo studente un bagaglio di conoscenze sulla costruzione navale dalle origini ai giorni nostri con particolare attenzione allo sviluppo dell'Art du navire e la Scientia navalis.	52	98
1		114054 - STORIA DELL'ARTE E DELLA GRAFICA CONTEMPORANEA	6	L-ART/03	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane, Sociali, Psicologiche	Italiano	-	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire adeguate conoscenze dei linguaggi dell'arte contemporanea e del design grafico evidenziandone le ricadute e le possibili relazioni con la progettazione nell'ambito del design navale-nautico.	52	98

						ed Economiche					
1	101653	LABORATORIO DI DESIGN DEGLI INTERNI	12					-			
1		101658 - INTERNI 1-2	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano	-	L'insegnamento mette a confronto l'interior design nautico e quello civile con approfondite riflessioni critiche sulle tendenze progettuali contemporanee dello yacht design declinato sia alle imbarcazioni e navi da diporto con il duplice obiettivo di fornire agli studenti una conoscenza degli interni nautici e delle relative problematiche progettuali e di far maturare nello studente, tramite uno caso applicativo (progetto), abilità e competenze progettuali tali da consentire di cimentarsi in autonomia in un progetto di interior design nautico.	52	98
1		101700 - INTERNI 1-1	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano	-	L'insegnamento si propone di avvicinare il tradizionale interno della nave traghetto di grandi dimensioni ad una visione più attuale e sintonia con l'evoluzione del design degli interni e soprattutto con le ipotesi più avanzate di rivoluzione tipologica della nave stessa. L'insegnamento ha l'obiettivo, tramite lo strumento del progetto, di accompagnare e se possibile anticipare attraverso l'interior design le suggestioni spaziali per una nuova generazione di navi da trasporto passeggeri.	52	98
1	113766	STRUMENTI E DISCIPLINE TECNICHE PER IL DESIGN	12					-			
1		101866 - PROGETTAZIONE ESECUTIVA	6	ING-IND/35	CARATTERIZZANTI	Scienze Umane, Sociali, Psicologiche ed Economiche	Italiano	-	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti utili a integrare le nozioni ricevute nei laboratori e insegnamenti più specialistici e renderle coerenti per una visione più generale del progetto, ovvero rendere consapevoli gli studenti delle problematiche connesse al disegno e alla preparazione di una documentazione che permetta un dialogo professionale con un ipotetico cliente o cantiere, con le relative problematiche di organizzazione e di gestione delle persone teoricamente coinvolte.	52	98
1		113765 - ECODESIGN E VALUTAZIONE DEL CICLO DI VITA NEL SETTORE NAUTICO	6	ICAR/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini Integrative	Italiano	-	L'insegnamento ha l'obiettivo di far apprendere agli studenti i concetti di eco-design ed economia circolare nonché di fornire le competenze base per la progettazione sostenibile dei prodotti nautici. Tali competenze permetteranno di stimare gli impatti ambientali e comprendere la gestione e smaltimento a fine vita dei principali materiali costruttivi.	52	98

Due insegnamenti AFFINI per 12 CFU tra i seguenti 4 insegnamenti:

1	108388	ARCHITETTURA NAVALE	6	ING-IND/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini Integrative	Italiano	-	L'insegnamento è mirato all'acquisizione, da parte degli studenti, dei principi fondamentali e di base relativi alla resistenza al moto e alla propulsione delle carene.	52	98
1	101660	MODELLAZIONE AVANZATA	6	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini Integrative	Italiano	-	L'insegnamento affronta i concetti teorici e pratici della modellazione per superfici in ambiente CAD. Lo studente affronta le problematiche di modellazione di imbarcazioni da diporto e della loro corretta rappresentazione 3D e 2D. L'obiettivo prioritario è quello di sviluppare e far maturare nello studente la capacità di interpretazione geometrica delle forme per la loro rappresentazione attraverso la creazione e la manipolazione delle superfici NURBs.	52	98
1	108343	PRINCIPI DI COSTRUZIONI NAVALI	6	ING-IND/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini Integrative	Italiano	-	L'obiettivo dell'insegnamento è fornire la conoscenza delle tipologie delle imbarcazioni e dei relativi schemi funzionali imposti dalle loro caratteristiche funzionali e dal materiale impiegato nella costruzione. Conferisce la capacità di rappresentare i dettagli strutturali, di leggere, interpretare e sviluppare i disegni costruttivi di un'imbarcazione.	52	98
1	113764	STRUMENTI E DISCIPLINE STRATEGICHE PER IL DESIGN	6					-			
1		<i>113761 - ELEMENTI TECNICO ECONOMICI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CANTIERE</i>	4	ING-IND/35	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini Integrative	Italiano	-	L'insegnamento ha come obiettivo quello di fornire allo studente le basi per poter comprendere il funzionamento della dimensione economica e gestionale che caratterizza un cantiere. Particolare attenzione è rivolta ai fondamenti di controllo di gestione delle imprese che operano su commessa.	40	60
1		<i>113762 - FONDAMENTI DI ARTIFICIAL INTELLIGENCE</i>	1	INF/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini Integrative	Italiano	-	L'insegnamento fornisce ai designer una visione introduttiva e accessibile dei principi fondamentali dell'Intelligenza Artificiale, concentrando l'attenzione su IA predittiva e generativa, oltre a esplorare le implicazioni etiche legate all'IA nel design.	10	15
1		<i>113763 - ARTIFICIAL INTELLIGENCE GENERATIVA</i>	1	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini Integrative	Italiano	-	L'insegnamento, focalizzato sull'integrazione dell'intelligenza artificiale generativa nel campo del design, mira a svelare le capacità e le applicazioni dell'AI generativa. Gli studenti, mediante esercitazioni pratiche in laboratorio, apprenderanno come questa tecnologia può migliorare l'efficienza dei processi di progettazione, assistere nelle decisioni creative e essere impiegata efficacemente in varie fasi del ciclo progettuale.	10	15

2	68793	PRATICA PROFESSIONALE	9					-			
2		68794 - TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	6		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento		-	Il tirocinio formativo e di orientamento e gli stage, di cui al DM 25 marzo 1998, n. 142 e successive modificazioni, sono periodi di formazione per lo studente, che dovranno essere svolti solo presso studi o Enti in convenzione con la Scuola Politecnica, secondo il Regolamento pubblicato sul sito.		
2		105324 - LINGUA INGLESE 2	3		ALTRE ATTIVITA'	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	Inglese	-	Il modulo ha l'obiettivo di fornire un livello di conoscenza e comprensione della lingua inglese equivalente al livello B2.1 del quadro europeo. Alla fine del modulo lo studente sarà in grado di: comprendere gli argomenti chiave di un testo complesso su temi sia concreti che astratti, comprese discussioni tecniche; esprimersi con una certa scioltezza e spontaneità, interagendo con parlanti nativi senza sforzo per entrambe le parti; produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un tema d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.		15
2	45980	ELABORATO FINALE	9		PROVA FINALE	Per la Prova Finale		-	La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, tendente ad accertare la preparazione tecnico scientifica e professionale del candidato.		225
2	101661	LABORATORIO DI DESIGN 2	12					-			
2		61179 - DISEGNO INDUSTRIALE 2-1	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano	-	L'insegnamento introduce ai temi del recupero e della valorizzazione del patrimonio nautico storico esistente sia da un punto di vista culturale che conoscitivo del bene (storia, caratteristiche tecniche, tecnologiche e compositive) e fornisce gli strumenti di base (metodologia e approccio al progetto) necessari per affrontare un caso studio esemplificativo con l'obiettivo di far maturare negli studenti la sensibilità e le competenze utili ad affrontare il progetto nautico su imbarcazioni esistenti.	52	98
2		65418 - DISEGNO INDUSTRIALE 2-2	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano	-	L'insegnamento approfondisce le problematiche connesse alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio nautico storico tramite un caso studio progettuale sviluppato in collaborazione con associazioni di tutela o cantieri nautici presenti sul territorio. L'obiettivo finale consiste nell'ottenimento della consapevolezza di una metodologia di progetto che il futuro designer deve acquisire al fine di poter controllare il progetto di qualsiasi prodotto nautico in generale e il refitting o recupero di unità esistenti in particolare configurandolo in risposta agli specifici requisiti caratterizzanti le aspettative della committenza, del cantiere e del prodotto stesso.	52	98

2	101662	LABORATORIO DI DESIGN 3	12					-			
2		65422 - DISEGNO INDUSTRIALE 3-1	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali		-	L'insegnamento ha l'obiettivo di mettere a sistema le esperienze maturate nei precedenti anni di studio tramite un progetto complesso. Per questa esperienza di ultimo anno viene affrontato e sviluppato il tema dell'imbarcazione oltre i 24 metri, classificata dalle norme CE come NAVE DA DIPORTO. Un'imbarcazione di taglia adeguata progettata secondo i requisiti più aggiornati in termini di ergonomia, impianti, materiali, sostenibilità.	52	98
2		65423 - INDUSTRIAL DESIGN 3-2	6	ICAR/13	CARATTERIZZANTI	Design e Comunicazioni Multimediali	Italiano (inglese a richiesta)	-	This unit provides advanced capabilities regarding the use of drawing as a mean of design expression. The course also provides a deepest insight on design problems and specific knowledge on boat components functionality.	52	98
2	65424	PROGETTAZIONE INTENSIVA	6					-			
		101663 - PROGETTAZIONE INTENSIVA 1-1	3	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini Integrative	Italiano	-	L'insegnamento ha l'obiettivo di sviluppare un caso progettuale reale proposto dalle aziende e dai cantieri presenti sul territorio mettendo a frutto le conoscenze e competenze acquisite in breve tempo, sotto stress e lavorando in team di progetto. Lo scopo è quello di simulare e anticipare la realtà lavorativa che gli studenti affronteranno dopo la laurea e offrire una relazione diretta con le aziende e i cantieri che ogni anno partecipano all'iniziativa.	30	45
		101664 - PROGETTAZIONE INTENSIVA 1-2	3	ICAR/13	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini Integrative	Italiano	-	L'insegnamento ha l'obiettivo di sviluppare un caso progettuale reale proposto dalle aziende e dai cantieri presenti sul territorio mettendo a frutto le conoscenze e competenze acquisite in breve tempo, sotto stress e lavorando in team di progetto. Lo scopo è quello di simulare e anticipare la realtà lavorativa che gli studenti affronteranno dopo la laurea e offrire una relazione diretta con le aziende e i cantieri che ogni anno partecipano all'iniziativa.	30	45

LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 12 CFU A SCELTA